

Precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - Sustainable Water & Waste Fund

Identificativo della persona giuridica:

254900IZ985QWMGJH651

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 35% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche socioambientali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG.

Il comparto investe in società che si occupano di produzione dell'acqua e di trattamento, smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

Il comparto si prefigge in parte di effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- i) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli secondo i criteri d'investimento sostenibile di Fidelity;
- ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
- iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE;
- v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
- vi) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili:

- (a) emittenti che svolgono attività economiche che contribuiscono a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia dell'UE e sono considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE; o
- (b) emittenti le cui attività commerciali (più del 50% dei ricavi) contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali o sociali in linea con uno o più degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, "SDG"), o
- (c) emittenti che si sono dati un obiettivo di decarbonizzazione coerente con uno scenario di riscaldamento di 1,5 gradi o inferiore (verificato dalla Science Based Target Initiative o da un rating sul clima proprietario di Fidelity) che fosse considerato contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali;

a condizione che non arrechino danni in modo significativo, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI, Ciò include:

- Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
- screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
 - 1) questioni ambientali,
 - 2) diritti umani e comunità,
 - 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
 - 4) clienti,
 - 5) governance e
- indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fin dalle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Due Diligence* : analisi degli effetti sui fattori di sostenibilità per verificare se sono sostanziali e negativi.

(ii) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da enti sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(iii) *Esclusioni* : quando investe direttamente in emittenti societari, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

(iv) *Impegno* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a iniziative individuali e di collaborazione che tengono conto di tutta una serie di effetti avversi principali (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(v) *Voto* : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.

(vi) *Revisioni trimestrali* : monitoraggio dei principali effetti avversi attraverso il processo di revisione trimestrale del comparto.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Per conseguire i suoi obiettivi d'investimento il comparto adotta una strategia d'investimento principalmente "tematica", che comprende l'investimento in temi economici che dovrebbero contribuire a un'economia sostenibile. Oltre alla scelta dei temi, la ricerca dei fondamentali viene condotta sui singoli emittenti. Nell'ambito del processo di ricerca, viene presa in considerazione la governance ambientale e sociale. I fattori considerati pertinenti saranno diversi tra i diversi emittenti e settori e fanno parte delle decisioni d'investimento.

Il comparto intende ottenere una crescita del capitale a lungo termine da un portafoglio costituito in via primaria di titoli emessi da società di ogni parte del mondo che si occupano di progettazione, produzione o vendita di prodotti e servizi utilizzati nei settori dell'assistenza sanitaria, della medicina o della biotecnologia, o in relazione ad essi.

Il settore della gestione delle acque comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di produzione, depurazione, dissalazione, fornitura, imbottigliamento, trasporto e distribuzione dell'acqua. Il settore della gestione dei rifiuti comprende, senza intento limitativo, società che si occupano di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti, tra cui riciclaggio, incenerimento, digestione anaerobica dei rifiuti alimentari (processi biologici) e conferimento a discarica dei rifiuti residui. Rientrano nel settore anche società specializzate nel trattamento delle acque reflue e fognarie e dei rifiuti solidi, liquidi e chimici, e società di consulenza e progettazione collegate a tali attività.

Il comparto fa parte della gamma di comparti sostenibili Fidelity e adotta una strategia Sustainable Thematic in base alla quale almeno il 90% del suo patrimonio verrà analizzato per verificare se mantiene caratteristiche ESG favorevoli e almeno il 70% sarà investito in titoli con caratteristiche ESG favorevoli.

Le caratteristiche ESG favorevoli vengono determinate in riferimento ai rating ESG forniti da agenzie esterne o ai Fidelity ESG Ratings.

Gli emittenti che non vengono ritenuti avere caratteristiche ESG favorevoli ai fini dell'obiettivo primario (almeno il 70% del patrimonio) possono essere compresi, fino al 30% del patrimonio, a condizione che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG.

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Per quanto riguarda i suoi investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

- un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiuomo, e

- una politica di screening basata sui principi che comprende:

- uno screening basato sulle norme relative ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Principi guida delle Nazioni Unite, e

- uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati di volta in volta. Per ulteriori informazioni consultare il sito web [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere di volta in volta requisiti sostenibili ed esclusioni più rigorose.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto investirà:

- i) almeno il 70% del suo patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli,
- ii) almeno il 35% in investimenti sostenibili di cui 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 15% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Almeno il 90% del patrimonio del comparto verrà analizzato per vedere se mantiene caratteristiche ESG favorevoli. Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni agli investimenti diretti.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Ai fini della scelta degli investimenti, l'universo d'investimento del comparto verrà ridotto di almeno il 20% tramite esclusione di alcuni emittenti sulla base delle loro caratteristiche ESG.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui Fidelity ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

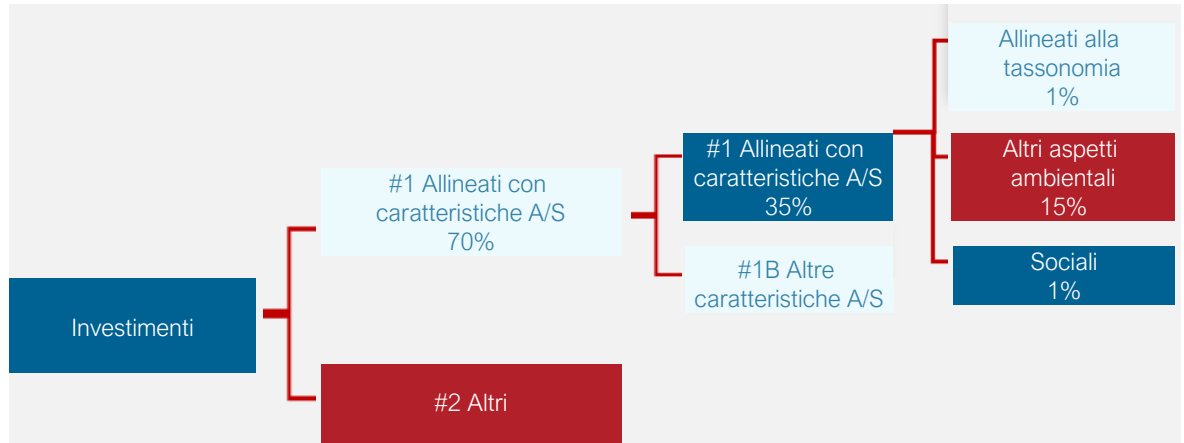
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche A/S) Il comparto investirà:

- almeno il 70% del suo patrimonio in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli;
- almeno il 35% del suo patrimonio in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibile**) di cui almeno il 1% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 15% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche A/S) Comprende titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato presenta caratteristiche ESG favorevoli sulla base dei criteri d'investimento sostenibile di Fidelity, il derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

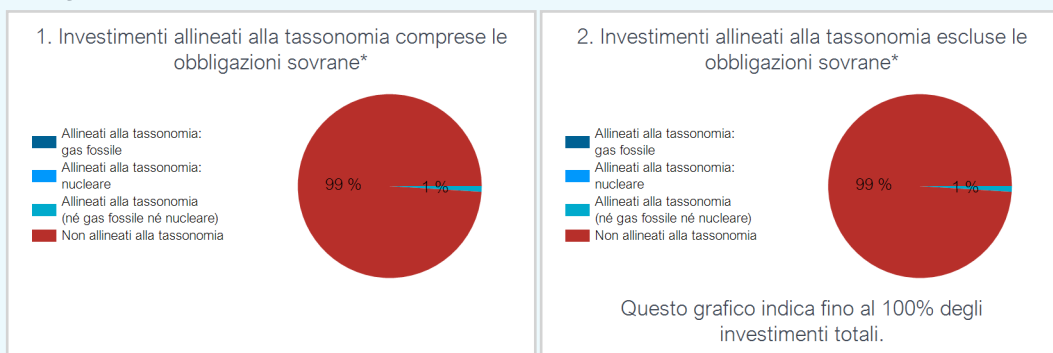
La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

- Sì
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Le due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transitorie e almeno lo 0% in attività abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno lo 15% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti attualmente non è in grado di specificare l'esatta quota di investimenti sostenibili del comparto che tiene conto dei criteri UE per quanto riguarda le attività economiche ecosostenibili. Tuttavia, la posizione sarà tenuta sotto controllo man mano che le norme sottostanti saranno finalizzate e la disponibilità di dati affidabili aumenterà nel tempo.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto possono essere effettuati in titoli di emittenti che siano in grado di dimostrare di essere in fase di miglioramento rispetto alle loro caratteristiche ESG, nonché in liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Un indice non è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Questa domanda non è pertinente.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Questa domanda non è pertinente.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Questa domanda non è pertinente.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
<https://www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU1892829828/tab-disclosure#SFDR-disclosure>.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito: [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).